



Prot. n. 0009410-12/11/2020-C_L728-SARCH-P

AVVISO CONCERNENTE L'AVVIO DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA E TRASPORTO DELLE MACERIE IN LOCALITÀ CEPPARANO NEL COMUNE DI VENAROTTA (AP)

IL SINDACO

Visto l'art. 28 comma 4 della legge n. 229 del 15 dicembre 2016, che recita: *"In deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive.....(omissis)";*

Visto l'art. 28 comma 6 della legge n. 229 del 15 dicembre 2016, che recita: *"La raccolta e il trasporto dei materiali di cui al comma 4 ai centri di raccolta comunali ed ai siti di deposito temporaneo sono operati a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati o dei Comuni territorialmente competenti o delle pubbliche amministrazioni a diverso titolo coinvolte, direttamente o attraverso imprese di trasporto autorizzate da essi incaricate. Le predette attività di trasporto, sono effettuate senza lo svolgimento di analisi preventive.... (omissis). Limitatamente ai materiali di cui al comma 4 del presente articolo insistenti nelle aree urbane su suolo privato, l'attività di raccolta e di trasporto viene effettuata con il consenso del soggetto avente titolo alla concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata come disciplinato dall'articolo 6. A tal fine, il Comune provvede a notificare, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di notifica dei provvedimenti amministrativi ovvero secondo quelle stabilite dall'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, apposita comunicazione, contenente l'indicazione della data nella quale si provvederà alla*



rimozione dei materiali. Decorsi quindici giorni dalla data di notificazione dell'avviso previsto dal sesto periodo, il Comune autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta ed il trasporto dei materiali

Visto l'art. 7 del D.L. 8/17, convertito in Legge n. 45 del 07/04/2017, che integra le disposizioni dell'art. 28 del D.L.189/16;

Visto il decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016, con cui la Regione Marche affida a **Comari** il servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e delle attività di demolizione di quelli pericolanti;

Vista la Circolare del Dipartimento Protezione Civile n° DIP/TERAG_SM/0056694 del 07/09/2017;

Vista la nota della Regione Marche n. 9083 del 09/10/2017, con la quale si sollecita l'applicazione immediata della circolare DIP/TERAG_SM/0056694 del 07/09/2017,

Vista l'Ordinanza Sindacale n. **187 del 26/06/2017** ad oggetto **"SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI - PROVVEDIMENTI SU EDIFICIO SITO IN FRAZ. CEPPARANO, n. 6P, DISTINTO NEL VIGENTE CATASTO DEI FABBRICATI AL FOGLIO N. 18 CON P.LLE N. 149 e 1083 - PROPRIETA' PALMA - VOLPONI"**

con la quale:

si dichiarava:

"l'inagibilità totale dell'unità immobiliare sita a Venarotta in Fraz. Cepparano, n. 6P – catastalmente identificata al foglio 18 particella 1083 e particella 149 SUB 1 fino a quando non siano realizzate le opere di messa in sicurezza del fabbricato medesimo e degli immobili limitrofi"

si ordinava ai proprietari degli immobili

"di interdire l'accesso e l'uso dell'unità immobiliare sita a Venarotta in Fraz. Cepparano, n. 6P - catastalmente identificata al foglio 18 particella 1083 e particella 149 SUB 1; di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante le parti pericolanti dell'immobile inagibile e di impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica e privata incolumità";

Visto il Verbale di Valutazione GTS, assunto al Prot. n. **3890 del 13/05/2019**, redatto a seguito della richiesta inoltrata da questo Comune con Prot. n.**1726 del 28/02/2019** e del successivo sopralluogo effettuato sull'immobile sito a Venarotta in Fraz. Cepparano, catastalmente identificato al foglio 18 p.lle 148-149-151, nella quale si esprimeva il seguente parere: *"L'edificio, assimilabile ad un rudere, seppur non collabente da visura catastale, è prospiciente la via pubblica, oltre che all'ingresso principale di altro edificio di civile abitazione agibile e regolarmente abitato. La struttura oggetto del GTS evidenzia condizioni strutturali tali da compromettere la pubblica incolumità. Si dispone pertanto la demolizione del fabbricato in parola, provvedendo, nell'immediato e fino all'ultimazione dell'intervento suggerito, l'interdizione al transito del tratto di strada comunale interessato dal riscontrato pericolo";*



Vista l'Ordinanza Sindacale n. **20 del 24/05/2019** ad oggetto **"SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI: OPERE PROVVISORIALI ESEGUITE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SOMMA URGENZA in FRAZ. CEPPARANO PROVVEDIMENTI."** con la quale **si ordinava:**

".....la demolizione dell'immobile sito in Fraz. Cepparano, catastalmente identificato al foglio 18 p.lle 148-149-15, provvedendo, nell'immediato e fino all'ultimazione dell'intervento suggerito, all'interdizione al transito del tratto di strada comunale interessato dal riscontrato pericolo";

Vista la Delibera di Giunta n. **79/2019** per il Progetto di messa in sicurezza e demolizione;

Vista la richiesta di integrazione al Computo Metrico da parte dell'USR **Prot. n. 9230 del 07/11/2019;**

Vista la Delibera di Giunta n. **54/2020** per il Progetto di messa in sicurezza e demolizione con variante al Computo Metrico;

Vista la manifestazione di disponibilità della ditta **MANCINI ALFREDO** Prot. n. **4891 del 18/06/2020** e la successiva Determina di affidamento n. **123 del 23/06/2020;**

Vista il Verbale di consegna lavori **Prot. n. 5196 n. 30/06/2020;**

Vista la fine lavori e la contabilità prodotta;

Vista la Determina di Liquidazione n. **144 del 27/07/2020;**

RENDE NOTO

CHE a partire dal **30/07/2020** nella località **CEPPARANO**, del Comune di Venarotta (AP), **verranno avviate**, a carico del Soggetto Attuatore Sisma 2016, le operazioni di raccolta e trasporto **delle macerie** giacenti su pubblica via, e aree private adiacenti, derivanti dalla **MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE come disposto dell'Ordinanza n. 20 del 24.05.2019** e ai sensi del sopra richiamato articolo 28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016, così come integrato dal D.L. 8/17, convertito in L. 45/17,

CHE le macerie di cui si eseguirà la raccolta, interesseranno la pubblica via nella località di Cepparano nei pressi della chiesa di S. Maria Annunziata come da cartografia allegata e derivanti dagli edifici censiti catastalmente:

- **CEPPARANO – Foglio 18 Part. 148**
- **CEPPARANO – Foglio 18 Part. 149 Sub 2**
- **CEPPARANO – Foglio 18 Part. 151**

CHE la raccolta e il trasporto sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Moteprandone (AP) avverrà garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;



CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore (o presunti tali) nel sito di raccolta ovvero nel Sito di Deposito Temporaneo di **Moteprandone (AP)**, la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A.

CHE la durata delle operazioni di raccolta si stima essere pari a sette giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

INVITA

i proprietari degli immobili sopra individuati a prendere visione del presente avviso e a segnalare eventuali presenze di beni di valore entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso, utilizzando il modulo allegato predisposto da **Cosmari**.

Il Sindaco
Fabio Salvi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA



VISTE

